



## Scheda di sicurezza

(Dir. CEE 2001/58/CE recepita con D. 07.09.2002)

### 1- Identificazione del prodotto e della società

**1.1- Denominazione commerciale:** COCCITOX FLUIDO

**1.2- Descrizione:** emulsione concentrata, olio minerale bianco

**1.3- Utilizzo:** prodotto agrofarmaco insetticida

**1.4 Fornitore:** Gowan Italia S.p.A.  
Via Morgagni, 68  
48018 Faenza (RA)  
Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943  
e-mail: [gowanitalia@gowanitalia.it](mailto:gowanitalia@gowanitalia.it)

**1.5 Tecnico competente della scheda dati di sicurezza:** dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: [gloria\\_ghetti@libero.it](mailto:gloria_ghetti@libero.it)

### 2- Identificazione dei pericoli

**2.1 Classificazione di pericolosità:** ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA(AMP)

**2.2 Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo:** il prodotto può essere pericoloso per ingestione, inalazione e per contatto con la pelle. Deve essere impiegato esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta. Non applicare con mezzi aerei.

**2.3 Indicazioni di pericolosità specifiche per l'ambiente:** il prodotto può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**2.4 Sistema di classificazione:** la classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

### 3- Composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.1 Denominazione chimica delle sostanze attive pericolose e non pericolose:**

N. CAS	N. EINECS	Denominazione	Classificazione	Frase di rischio	Percentuali %
8042-47-5	232-455-6	Olio paraffinico bianco	---	---	80

**3.2 Coformulanti:**

N. CAS	Denominazione	Classificazione	Frase di rischio	Percentuali %
24938-91-8	Alcool grasso etossilato	Xn	R 22, R 41	3,65
	Acqua			q.b. a 100

### 4- Misure di pronto soccorso

**4.1 Contatto cutaneo:** togliere gli indumenti e lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro, se l'irritazione persiste chiamare un medico.

**4.2- Contatto con gli occhi:** lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte (rimuovere eventuali lenti a contatto); se l'irritazione persiste chiamare un medico.

**4.3- Ingestione:** lavare completamente la bocca senza deglutire. Non cercare di indurre il vomito e non somministrare nulla a persone incoscienti. Chiamare un medico.

- 4.4- Inalazione:** allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato.
- 4.5- Informazioni per il medico:** in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un Centro Antiveneni.

## 5- Misure antincendio

- 5.1- Mezzi d'estinzione idonei:** Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.
- 5.2- Mezzi Protettivi specifici:** proteggere delle vie respiratorie con maschera a facciale completo con filtro universale (assicurarsi che le maschere siano certificate, integre e che i filtri siano specifici per solventi e vapori organici di colore marrone). In caso di incendi di grandi proporzioni usare un adatto autorespiratore a pressione positiva e tutto l'equipaggiamento necessario.
- 5.3- Azioni da intraprendere:** in caso d'incendio raffreddare, con acqua nebulizzata, i contenitori esposti alle fiamme e al calore. Le acque di estinzione contaminate dal prodotto devono essere raccolte separatamente e non immesse nelle fognature. I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

## 6- Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- 6.1- Precauzioni individuali:** indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Non fumare e non usare fiamme libere. Evitare di respirare i fumi, i vapori e le nebbie
- 6.2- Misure di protezione ambientale:** circoscrivere la zona e bloccare le perdite. Allontanare le persone estranee. Non lasciare penetrare il prodotto nella rete fognaria.
- 6.2- Metodi di pulizia:** mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere il materiale, con attrezzatura idonea evitando che raggiunga gli scarichi fognari o penetri nel terreno, chiudere il tutto in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato. Nel caso d'infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità Competenti.

## 7- Manipolazione e stoccaggio

- 7.1- Manipolazione:** evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto e i suoi vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Il prodotto non crea problemi particolari di inquinamento ambientale data la bassa tensione di vapore a temperatura ambiente.
- 7.2- Stoccaggio:** immagazzinare il prodotto ben sigillato in confezioni originali, in locali freschi e ventilati, lontano da fonti di calore, dall'esposizione solare e dalla luce. Evitare temperature superiori a 30° C.
- 7.3- Stoccaggio Misto:** stivare, immagazzinare e caricare separatamente da alimenti, mangimi e bevande.

## 8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1- Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'attività lavorativa:

No. CAS	Denominazione	tipo	valore
8042-47-5	Olio paraffinico bianco	TLV-TWA	5 mg/mc (ACGIH)
“	“	TLV- STEL	10 mg/mc (ACGIH)
“	“	P.E.L.	5mg/mc (OSHA)

### 8.2- Dispositivi di protezione individuale:

durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374);

protezione respiratoria: in casi normali non necessaria, in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera emifacciale a filtro contro polveri, gas e vapori (tipo A2P2 EN 141); in caso di esposizione prolungata maschera a facciale completo;

in caso di polverizzazioni e sversamenti indossare anche indumento esterno protettivo contro le aggressioni chimiche, stivali impermeabili contro le aggressioni chimiche (EN 344), occhiali di protezione contro gli schizzi (EN 166).

Controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

**8.3- Misure igieniche:** lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

**8.4- Misure ambientali:** i locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso.

## 9- Proprietà fisiche e chimiche

**Stato fisico:** cremoso

**Colore:** biancastro

**Densità:** 0,860 g/cm<sup>3</sup> a 20° C.

**Solubilità in acqua:** disperdibile

**Solubilità in solventi:** etere di petrolio, N-esano

## 10- Stabilità e reattività

**10.1- Decomposizione termica:** il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme a temperatura ambiente.

**10.2- Materiali da evitare:** sostanze fortemente ossidanti, cloro liquido, ossigeno concentrato. Con cloro liquido e ossigeno concentrato possono verificarsi anche reazioni esplosive.

**10.3- Prodotti di decomposizione pericolosi:** in caso di riscaldamento il prodotto si decompone producendo fumi tossici e corrosivi: ossidi di carbonio.

## 11- Informazioni tossicologiche

**11.1- Tossicità acuta** Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Componenti	Tipo	Valore	Specie
Olio paraffinico bianco	Orale	LD 50 > 2000 mg/Kg	Ratto
“	Cutanea	LD 50 > 2000 mg/Kg	Coniglio
“	Inalatoria	LD 50 > 5 mg/mc (4 h)	Ratto

**11.2- Irritabilità:** il prodotto è irritante per contatti ripetuti e prolungati con la cute e con gli occhi; sul sistema respiratorio può causare irritazione delle mucose.

**11.3- Potere sensibilizzante:** non sono disponibili dati sufficienti per indicare se il prodotto può essere un agente sensibilizzante per la pelle e le vie respiratorie.

**11.4- Genotossicità:** non evidenziata

## 12- Informazioni ecologiche

**12.1- Biodegradabilità:** prodotto non biodegradabile.

**12.2- Bioaccumulazione:** dati non disponibili

**12.3- Ecotossicità:** dati non disponibili. Utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative, evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 13- Considerazioni sullo smaltimento

**13.1- Sicurezza/Manipolazione dei residui:** il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza alle disposizioni vigenti. (Riferimento al DPR 915/1982, D.L. 22/1997 e successive modifiche).

**13.2- Metodi di smaltimento residui:** rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale.

**13.3- Imballaggi non ripuliti:** il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a scarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

## 14- Informazioni sul trasporto

**14.1- Codice di restrizione in galleria (E)**

**14.2-Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID**

Classe ADR/RID: N. C.

**14.3-Trasporto marittimo IMDG**

Classe IMDG: N. C.

**14.4-Trasporto aereo ICAO – TI e IATA – DRG**

Classe ICO/IATA: N. C.

**15- Informazioni sulla regolamentazione**

La classificazione e l'etichettatura sono state effettuate in conformità con le direttive UE 67/548/EEC compresi emendamenti per l'uso designato

**15.1-Registrazione:** 2863 del 04.10.1978**15.2-Impiego/Azione:** prodotto agrofarmaco, emulsione fluida, insetticida**15.3-Sigla di pericolosità del prodotto:** NON CLASSIFICATO (N.C.)**15.4-Frasi di rischio (frasi R):** ---**15.5-Consigli di prudenza (frasi S):**

S 2 conservare fuori dalla portata dei bambini

S 13 conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande

S 20/21 non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

**16- Altre informazioni**

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

**16.1-Riferimenti normativi**

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose)

D. Lgs 52/97 e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/58/CE e succ. agg. e mod. (Schede informative in materia di sicurezza)

D.M. 7/9/2002 (Recepimento della Direttiva 2001/58/CE)

D. Lgs 22/97 e succ. agg. e mod. (Gestione dei rifiuti)

Direttiva 9/4/2002 relativa al nuovo elenco dei rifiuti

D. Lgs 152/99: tutela delle acque dall'inquinamento

D. Lgs 626/94 e succ. agg. e mod.: miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro

D. Lgs 25/02: Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici contro il lavoro

Direttiva della Commissione CE 2004/73/CE del 29 aprile 2004 - recante ventinovesimo adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose. G.U.U.E. del 30/4/2004 n. L 152

Reach: regolamento CE del 18.12.2006 n. 1907/2006

**16.2-Informazioni generali**

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.

L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

**16.3-Centri Antiveneni in Italia:**

Città	Ospedale	TEL
ANCONA	ISTITUTO MEDICINA SPERIMENTALE	071/2204636
BOLOGNA	OSPEDALE MAGGIORE	051/333333
CATANIA	OSPEDALE GARIBALDI CENTRO RIANIMAZIONE	095/7594120
CESENA	OSPEDALE MAURIZIO BUFFALINI	0547/352612
CHIETI	OSPEDALE SANT.MA ANNUNZIATA	0871/345362
FIRENZE	USL 10/UNIVERSITA' DEGLI STUDI	055/4277238
GENOVA	IST. SCIENTIFICO G.GASLINI	010/3760603
GENOVA	OSPEDALE SAN MARTINO	010/352808
LA SPEZIA	OSPEDALE CIVILE S. ANDREA	0187/533296
LECCE	OSPEDALE VITO FAZZI	0832/665374
MESSINA	UNITA' DEGLI STUDI DI MESSINA	090/2212451
MILANO	OSPEDALE NIGUARDA	02/66101029
NAPOLI	OSPEDALI RIUNITI CARDARELLI	081/7472870

<b>PADOVA</b>	DIP. FARMACOLOGIA E ANESTESIOLOGIA	<b>049/8275078</b>
<b>PAVIA</b>	FOND. S. MAUGERI	<b>0382/24444</b>
<b>PORDENONE</b>	OSPEDALE CIVILE	<b>0434/399698</b>
<b>REGGIO CALABRIA</b>	OSPEDALI RIUNITI	<b>0965/811624</b>
<b>ROMA</b>	IST. DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	<b>06/3054343</b>
<b>ROMA</b>	POLICLINICO UMBERTO I°	<b>06/490663</b>
<b>TORINO</b>	UNIVERSITA' DI TORINO	<b>011/6637637</b>
<b>TRIESTE</b>	OSPEDALE INFANTILE	<b>040/3785373</b>

Per ulteriori chiarimenti contattare:

Gowan Italia S.p.A.  
Via Morgagni, 68  
48018 Faenza (RA)  
Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943  
gowanitalia@gowanitalia.it